



COMUNE DI ROSETO DEGLI ABRUZZI

Provincia di Teramo

SETTORE II **SERVIZI TECNICI**

DETERMINAZIONE N. 153 del 28-08-2025

Registro generale n. 487

Oggetto: *Progetto esecutivo dell'intervento di MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDRAULICO LUNGOMARE ROSETO CENTRO - CUP G93C22000270001. FONDO PER LA PROGETTAZIONE DEFINITIVA ED ESECUTIVA DI CUI ALL'ARTICOLO 1, COMMI DA 51 A 58 DELLA LEGGE N. 160 DEL 27 DICEMBRE 2019, ANNUALITÀ 2023. VERBALE E DETERMINAZIONE DI CONCLUSIONE DELLA CONFERENZA DI SERVIZI DECISORIA EX ART. 14, comma 2, e 14-bis della Legge 7 agosto 1990, n. 241*

IL DIRIGENTE DEL SETTORE II – SERVIZI TECNICI

Premesso che:

- Con la legge 27 dicembre 2019, n. 160 (in S.O. n. 45/L alla G.U. n. 304 del 30 dicembre 2019), recante “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022” ed in particolare, all'articolo 1, commi da 51 a 58, si prevede l'assegnazione agli enti locali per spesa di progettazione definitiva ed esecutiva, relativa ad interventi di messa in sicurezza del territorio a rischio idrogeologico, di messa in sicurezza ed efficientamento energetico delle scuole, degli edifici pubblici e del patrimonio degli enti locali, nonché per investimenti di messa in sicurezza di strade, soggetti a rendicontazione, di contributi nel limite di 280 milioni di euro per l'anno 2022;
- il decreto interministeriale 10 giugno 2022, con avviso di pubblicazione sulla G.U. Serie generale - n. 144 del 22 giugno 2022, che, fino a concorrenza del predetto importo di 280 milioni di euro, ha assegnato il contributo agli enti locali che hanno fatto richiesta nei termini;
- l'articolo 1, comma 53 *ter*, della legge 27 dicembre 2019, n.160, come modificato dall'articolo 16, comma 3, del decreto-legge 9 agosto 2022, n. 115, convertito con modificazioni dalla legge 21 settembre 2022, n. 142, recante: «Misure urgenti in materia di energia, emergenza idrica, politiche sociali e industriali» (G.U. – Serie generale - n. 221 del 21 settembre 2022), ha previsto, relativamente al contributo in esame, che “Le risorse assegnate agli enti locali per l'anno 2023 ai sensi del comma 51 sono finalizzate allo scorrimento della graduatoria dei progetti ammissibili per l'anno 2022, a cura del Ministero dell'interno, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi da 53-bis a 56”;
- con il decreto del ministero dell'Interno – Dipartimento per gli affari interni e territoriale, del 28/10/2022 inerente l' *Assegnazione del contributo agli enti locali a copertura della spesa di progettazione definitiva ed esecutiva, annualità 2022, relativa ad interventi di messa in sicurezza del territorio a rischio idrogeologico, di messa in sicurezza ed efficientamento energetico delle scuole, degli edifici pubblici e del patrimonio degli enti locali, nonché per investimenti di messa in sicurezza di strade (articolo 1, commi da 51 a 58, della legge 27 dicembre 2019, n.160, annualità 2022) - II° assegnazione per scorrimento graduatoria* – pubblicato in G.U. S.G. n. 259 del 05/11/2022 ed in particolare con l'allegato 1 sono stati individuati gli enti locali titolari assegnatari delle richieste di contributo individuate dalla posizione n. 1783 alla posizione n. 4.007, tra i quali risulta il comune di Roseto degli Abruzzi nelle posizioni dalla n. 3228 alla n. 3230, che ha avanzato richieste di accesso al fondo per n. 3 progettazioni;
- il Comune di Roseto degli Abruzzi ha stabilito di acquisire – con i fondi oggetto di assegnazione di cui al citato Decreto 28/10/2022 – progetti definiti a livello esecutivo inerenti opere da candidare per futuri bandi a valere su finanziamenti dedicati, ed in particolare inerenti interventi di *Mitigazione del Rischio Idraulico Lungomare*

Roseto NORD – CENTRO – SUD;

- per ciascun intervento, l'importo totale dei lavori è stato quantificato su base parametrica da progetti similari al solo scopo del calcolo delle competenze tecniche, permettendo di definire i seguenti importi al netto dell'IVA e delle ulteriori somme a carico della Stazione appaltante e costituenti il quadro economico ex artt. 16 e 17 del DPR 207/2010 e risultano come segue:
 - *Mitigazione del Rischio Idraulico Lungomare Roseto NORD* - € 1.200.000,00;
 - ***Mitigazione del Rischio Idraulico Lungomare Roseto CENTRO*** - € 1.200.000,00;
 - *Mitigazione del Rischio Idraulico Lungomare Roseto SUD* - € 1.350.000,00;
- con Delibera GC n. 111 del 30/03/2023 è stato approvato il “Documento di Indirizzo della Progettazione” (DIP), redatti dal Responsabile Unico del procedimento per ciascun intervento, che indica, in rapporto alla dimensione, alla specifica tipologia e alla categoria del servizio da realizzare, secondo quanto stabilito dall'articolo 23, comma 4 del Codice, gli obiettivi, i requisiti tecnici (sia prescrittivi che prestazionali) al fine di provvedere alla definizione progettuale esecutiva degli interventi interessati;
- con Determinazione del Dirigente del Settore II n. 224 del 19/10/2023 è stato affidato ad O.E. qualificato l'incarico della Progettazione esterna Definitiva ed Esecutiva comprensiva di CSP dell'intervento: ***MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDRAULICO LUNGOMARE ROSETO CENTRO - CUP G93C22000270001;***
- il progetto definitivo/esecutivo è stato acquisito agli atti in data 18/11/2024 prot. 0051215 e con Delibera di Giunta Comunale n. 397 del 27/11/2024 l'A.C. ha preso atto della proposta progettuale, valutandola pienamente coerente con le finalità e gli obiettivi della linea di finanziamento e condivisibile nei contenuti, approvandola in linea tecnico-amministrativa e demandando ai competenti servizi del Settore II ogni attività tecnica ed istruttoria finalizzata alla acquisizione dei pareri funzionali alla formale approvazione del progetto esecutivo, oggetto di successivo atto;

Evidenziato che:

- per l'approvazione della progettazione esecutiva è necessario valutare la compatibilità dell'intervento con gli strumenti di tutela del territorio, con i vincoli, e con i sottoservizi ricompresi nell'area di intervento, acquisendo i relativi atti di assenso, da parte delle amministrazioni, autorità e gestori interessati;
- ai fini dell'acquisizione dei pareri e nulla osta comunque denominati dei soggetti coinvolti nel procedimento la conferenza è “decisoria” e può essere indetta in forma semplificata in modalità asincrona ai sensi dell'art. 14-bis L. 241/90;
- in esecuzione della delibera GC 383/2024 con nota Prot_Par 0010034 del 05/03/2025 è stata quindi indetta e convocata una **Conferenza di Servizi Decisoria** ai sensi dell'art. 14, comma 2, Legge n. 241/1990, **avente ad oggetto l'esame del Progetto** esecutivo dell'intervento di MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDRAULICO LUNGOMARE **ROSETO CENTRO** - CUP G93C22000270001. FONDO PER LA PROGETTAZIONE DEFINITIVA ED ESECUTIVA DI CUI ALL'ARTICOLO 1, COMMI DA 51 A 58 DELLA LEGGE N. 160 DEL 27 DICEMBRE 2019, ANNUALITÀ 2023, redatto dal professionista incaricato RTP capogruppo mandatario ing. Alex Mazzone, al fine di pervenire, nell'atto conclusivo e per la conclusione positiva del procedimento, **all'acquisizione di più pareri, intese, concerti, nulla osta o altri atti di assenso, comunque denominati, resi da diverse amministrazioni, inclusi i gestori di beni o servizi pubblici, per la approvazione del livello progettuale esecutivo e la conseguente realizzazione dell'opera.**
- la Convocazione è stata inoltrata ai seguenti Enti/Gestori, per le determinazioni di competenza:
 - **MINISTERO DELLA CULTURA** - Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio dell'Abruzzo per le Province di L'Aquila e Teramo;
 - **RFI – RETE FERROVIARIA ITALIANA** - Direzione Territoriale Di Produzione – Ancona
 - **E-DISTRIBUZIONE S.P.A.** - Infrastrutture e Reti Italia - Area Regionale Abruzzo Marche Molise
 - **SNAM Rete Gas S.p.A.** - Distretto Centro Orientale
 - **ITALGAS RETI S.p.A.**
 - **Telecom Italia S.p.A.** (inoltrò alla Soc. **FiberCop S.p.A.** giusta nota Tim spa prot. 10031/2025)
 - **RUZZO RETI S.p.A.**
 - **SORGENIA MENOWATT GE S.p.A.**
 - **SETTORE I - SUE** – ufficio Autorizzazioni Paesaggistiche

Considerato che:

- il **termine perentorio** entro il quale le Amministrazioni coinvolte avrebbero dovuto rendere le proprie determinazioni con riferimento all'oggetto della Conferenza di Servizi è stato stabilito al **03/06/2025;**

Dato atto che:

- nel corso della conferenza asincrona sono stati acquisiti i seguenti atti di assenso o dissenso contenenti condizioni o prescrizioni che richiedono modifiche progettuali sostanziali, ed in particolare:

- **MIC|MIC_SABAP-AQ-TE_UO5|03/06/2025|0009042-P – ROSETO CENTRO;**

e che detto parere è stato rimesso in data 04/06/2025 – registrato al prot. 24523 - e che per questa medesima data, nel richiamato documento di convocazione della CdS, era stata prevista la riunione in modalità sincrona di cui all'articolo 14-ter, della L. 241/90, per i casi di cui all'art. 14 bis c. 6, da tenersi presso la Sede Municipale del Comune di Roseto degli Abruzzi in Piazza della Repubblica;

- ai fini della più congrua conclusione del procedimento è stato considerato necessario ed opportuno posticipare la riunione sincrona riservando ai soggetti coinvolti il tempo utile alla valutazione ed approfondito esame delle osservazioni, funzionale alla partecipazione propositiva nella contestuale valutazione degli interessi coinvolti;
- con nota Prot_Par 0024675 del 04/06/2025 è stata pertanto stabilita la data del 13 giugno 2025 per la riunione in modalità sincrona di cui all'articolo 14-ter, della L. 241/90, per la disamina dei pareri pervenuti come sopra richiamati, convocando tutti i soggetti già destinatari della convocazione originaria, ed il progettista dell'intervento;
- ad esito della conferenza sincrona è stato redatto verbale nel quale viene data evidenza delle norme cogenti – in particolare a termini dell'art. 52 del DPR 753/80 - ravvisando inoltre le condizioni di modifica ed integrazione della soluzione proposta nella progettazione del verde; il verbale è stato inviato agli Enti ed ai Gestori coinvolti, con nota prot. 26803 del 17/06/2025; con nota Prot_Par 35253/2025 è stato richiesto al progettista di rimettere documentazione a recepimento delle indicazioni emerse come da verbale della riunione sincrona; la documentazione pervenuta in data 17/07/2025 prot. 35861 è stata inoltrata in pari data agli Enti ed ai Gestori coinvolti con prot. 36111;

Per quanto alla occorrenza di integrazioni da parte di altri Enti/Gestori:

- è pervenuta con nota prot. 27548 del 20/06/2025 richiesta di Italgas Reti s.p.a. recante stralcio del tracciato della rete di competenza correlata da specifica richiesta di allocazione del progetto e definizione della tipologia di scavo;

Preso atto che sono pervenute, a conclusione delle fasi di consultazione come sopra dettagliate, i seguenti pareri/nulla osta/autorizzazioni, come da documentazione allegata al presente atto a farne parte integrante e sostanziale, di seguito riassunta:

- **II Responsabile della S.O. Ingegneria della Direzione Operativa Infrastrutture Territoriale Ancona, di R.F.I. con nota prot. RFI-VDO-DOIT.AN.INGPrP20250003572**, acquisita agli atti con prot. 25369 del 10/06/2025, ha espresso le seguenti determinazioni:
 - **AUTORIZZAZIONE (DER. 9713-B) in deroga alle distanze prescritte dal DPR 753/80** – rilasciata nell'adempimento e ottemperanza delle seguenti condizioni/prescrizioni:
 - *Prima dell'inizio delle attività, si dovranno obbligatoriamente prendere preventivi accordi con l'Unità Territoriale di Pescara, (... OMISIS) per redigere apposito verbale di inizio lavori. Inoltre, la Ditta dovrà comunicare all'Unità Territoriale Pescara in indirizzo le date di inizio e fine lavori. In mancanza di dette comunicazioni sarà revocata l'autorizzazione in deroga rilasciata.*
 - *Nessun mezzo di cantiere dovrà superare il confine RFI. In particolare, l'eventuale utilizzo di gru come mezzo di lavoro dovrà prevedere che la stessa sia collocata ad una distanza maggiore della sua altezza rispetto al confine ferroviario, al fine di evitare che in caso di ribaltamento possa interferire con la proprietà ferroviaria.*
 - *Il taglio degli alberi dovrà essere eseguito secondo le modalità indicate come da elaborato grafico "Tav. 2.6", sollevando RFI da ogni responsabilità per danni e persone, cose o ripercussioni sull'esercizio ferroviario, annessi all'effettuazione del taglio stesso.*
 - *L'eventuale posa in opera di fonti di illuminazione dovrà essere realizzata nel rispetto dell'art. 39 del DPR 753/80.*
 - *La messa a dimora di piante e siepi dovrà avvenire nel rispetto dell'art. 52 del D.P.R. 753/80.*
 - *Tutte le acque di superficie dovranno essere convogliate al di fuori della sede ferroviaria.*
 - *In prossimità del confine ferroviario non potranno essere installati teli ombreggianti /frangivento.*
 - *A fine lavori dovrà essere trasmessa all'Unità Territoriale Pescara in indirizzo (... OMISIS...), la dichiarazione di ultimazione lavori asseverata e firmata dal direttore lavori o tecnico responsabile del procedimento, nella quale si attesti che l'opera è stata eseguita a perfetta regola d'arte nel rispetto delle norme vigenti, in conformità del progetto autorizzato con prescrizioni impartite.*

- **La Soprintendente e le funzionarie competenti per gli aspetti della tutela paesaggistica e della tutela archeologica** del Ministero della cultura DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E

PAESAGGIO - SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI L'AQUILA E TERAMO, con nota inviata con prot. MIC|MIC_SABAP-AQ-TE|08/08/2025|0013153-P del 08/08/2025 acquisita agli atti in pari data con prot. 39766, hanno formulato le seguenti valutazioni e osservazioni:

- **Parere favorevole a condizione ai sensi dell'art. 146 c. 5 del D.Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii:**
- **Autorizzazione a condizione ai sensi degli artt. 21-22 del D.Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii.:**
 - *i campioni dei nuovi cordoli di delimitazione delle aiuole e dei dispositivi illuminanti dovranno essere oggetto di autorizzazione di quest'Ufficio;*
 - *valutare la possibilità di inserire bitumi sui toni delle terre. La DL dovrà comunicare la soluzione definitiva, motivandola, a quest'Ufficio;*
 - *dovrà essere garantito l'attecchimento ed il vigore della vegetazione affinché esse stesse non costituiscano un elemento di degrado del contesto paesaggistico. È prevista una verifica dopo tre anni dall'impianto: qualora il verde risulti secco dovrà essere ripiantate con successivo obbligo di verifica triennale. Sarà cura dell'Ente Comunale procedere alla richiesta di sopralluogo di verifica.*
 - *La direzione lavori incaricata ai sensi R.D. 2537/1925 (architetto, sez. A) dovrà fornire in corso d'opera le indicazioni propedeutiche alla corretta realizzazione delle opere autorizzate contattando a mezzo mail i funzionari di questa Soprintendenza incaricati dell'alta sorveglianza che procederanno, secondo i casi, agli opportuni sopralluoghi.*

Si ritengono autorizzati i grafici progettuali pervenuti in data 17/07/2025, acquisiti al protocollo 11887 del 18/07/2025.

Si richiama inoltre quanto controdedito nel corpo del provvedimento: *con riferimento alle alberature presenti nella fascia di rispetto ferroviaria, tenuto conto del bisogno di rispettare quanto previsto dall'art. 52 del DPR 73/1980, dato emerso in fase di conferenza, e richiamato nelle note di RFI fornite a quest'Ufficio, "L'Amministrazione Comunale provvederà con successivo incarico professionale ad agronomo che redigerà il rilievo, la valutazione e la progettazione del verde" e che "non sono previsti abbattimenti di alberature, ma, a limite, solo potature di ritorno". In merito alla gestione del verde, "circa la conservazione e/o il rinnovo del verde nella zona interessata dagli interventi in progetto" si comunica che tali aspetti sono rimandati ad un secondo step "a seguito di affidamento di specifico incarico professionale, da parte dell'Amministrazione Comunale, ad un agronomo, con separata procedura, che provvederà a coadiuvare la proposta progettuale con le seguenti fasi specialistiche: redazione di documentazione di rilievo delle alberature esistenti, dettagliando, dove occorrente, con prove tecniche, l'occorrenza di potature ed abbattimenti; programmazione mirata dell'integrazione e sostituzione graduale delle alberature non conservabili in quanto incompatibili con l'ambiente urbano antropizzato, al fine della progressiva ricostituzione del filare di alberi con essenze più compatibili con la presenza dei sottoservizi e con la linea ferroviaria adriatica (via Colombo); progettazione mirata della integrazione e sostituzione delle alberature non conservabili o comunque non coerenti con un disegno complessivo del verde che deve essere previsto in questa sede e del quale si dovrà tenere conto per la programmazione di futuri interventi sul verde (Via Roma); valutazione dell'opportunità di reimpianto in sito con termine in caso di espianto*

- **Tutela ai sensi del D.Lgs. 36/2023, art. 41 comma 4 e allegato I.8, e della Parte Seconda del D.Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii., Art. 28, comma 4: misure cautelari e preventive: Parere favorevole per la tutela archeologica.**
- **Il Dirigente del Settore I di questo Ente**, con richiamo al parere espresso da SABAP ed alle correlate vincolanti prescrizioni, ha rilasciato **AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA n. 28/2025** in data 21/08/2025 prot. 41532, ai sensi dell'art. 146, comma 9 del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 e s.m.i.,
- **Il Responsabile del servizio Fognatura della soc. Ruzzo Reti s.p.a.** con nota inviata con prot. 15909 del 13/06/2025 ed acquisita in pari data al prot. 26228 ha espresso parere favorevole alle opere in progetto, con le seguenti prescrizioni:
 - **PARERE FAVOREVOLE** alla realizzazione delle opere previste nel progetto di "Mitigazione del rischio idraulico lungomare Roseto centro", alle condizioni appresso indicate:
 - *E' assolutamente vietata l'immissione di acque bianche, e/o altri tipi di acque diverse dalle acque nere, all'interno della condotta riservata a queste ultime.*
 - *Nella fase esecutiva dei lavori dovranno essere poste in atto tutte le accortezze necessarie atte ad evitare il danneggiamento delle condotte rilevate nell'area d'intervento;*
 - *Nelle zone dove è previsto il rifacimento della pavimentazione stradale e/o della pavimentazione pedonale, in caso di variazione altimetrica del piano viabile e/o pedonale, tutti i chiusini di ispezione presenti dovranno essere rialzati fino alla quota finale del nuovo piano viario e/o del nuovo piano di calpestio pedonale in modo da consentire le normali operazioni di manutenzione ordinaria;*

- *Al di sopra dei pozzi di ispezione o della rete fognante stessa non dovranno essere posizionati elementi strutturali (Muretti, basi circolari di sostegno dei pali cilindrici, bordure in lamiera e cordoli in cemento, pali per segnaletica e pali portarifiuti, anelli porta verde in lamiera circolari, siepi, rastrelliere per biciclette, box, ecc.) in pianta stabile, in modo da consentire liberamente lo svolgimento di tutte le operazioni di manutenzione ordinaria ed eventualmente straordinaria da effettuarsi su di essi.*
- non sono pervenute osservazioni, obiezioni e suggerimenti da parte di altri soggetti convocati alla Conferenza di servizi;

Preso atto a conclusione che:

- per quanto alla **AUTORIZZAZIONE (DER. 9713-B) in deroga alle distanze prescritte dal DPR 753/80 – rilasciata dal Responsabile della S.O. Ingegneria della Direzione Operativa Infrastrutture Territoriale Ancona, di R.F.I.:** non è emersa la necessità di modifiche/integrazioni alla proposta progettuale definita a livello esecutivo e **le prescrizioni impartite attengono le fasi esecutive dell'intervento**, come dettagliate nel richiamato parere; dovrà esserne data evidenza negli atti di formale approvazione del progetto esecutivo nonché negli atti correlati alla realizzazione dell'intervento;
- per quanto:
 - all'**AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA n. 28/2025** rilasciata Il Dirigente del Settore I di questo Ente con richiamo al parere espresso da SABAP MIC|MIC_SABAP-AQ-TE|08/08/2025|0013153-P del 08/08/2025 ed alle correlate vincolanti prescrizioni;
 - all'**AUTORIZZAZIONE ai sensi degli artt. 21-22 del D.Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii** espresso da SABAP con nota MIC|MIC_SABAP-AQ-TE|08/08/2025|0013153-P del 08/08/2025

le prescrizioni impartite attengono l'esecuzione dei lavori e le annualità successive alla esecuzione dell'intervento, come dettagliate nel richiamato parere; dovrà esserne data evidenza negli atti di formale approvazione del progetto esecutivo nonché negli atti correlati alla realizzazione dell'intervento.

Dovrà procedersi con separata procedura in *step* immediatamente successivo, a coadiuvare la proposta progettuale per le componenti inerenti la gestione del verde, con prestazioni specialistiche rese da agronomo, come di seguito riassunte e meglio esposte nelle richiamate note: redazione di documentazione di rilievo delle alberature esistenti; programmazione mirata dell'integrazione e sostituzione graduale delle alberature non conservabili, al fine della progressiva ricostituzione del filare di alberi con essenze più compatibili con la presenza dei sottoservizi e con la linea ferroviaria adriatica (via Colombo); progettazione mirata della integrazione e sostituzione delle alberature non conservabili o comunque non coerenti con un disegno complessivo del verde che deve essere previsto in questa sede e del quale si dovrà tenere conto per la programmazione di futuri interventi sul verde (Via Roma); valutazione dell'opportunità di reimpianto in sito con termine in caso di espianto.

- per quanto all'**AUTORIZZAZIONE del Responsabile del servizio fognatura della soc. Ruzzo Reti s.p.a.** di cui alla nota inviata con prot. 15903 del 13/06/2025: non è emersa la necessità di modifiche/integrazioni alla proposta progettuale definita a livello esecutivo e **le prescrizioni impartite attengono le fasi esecutive dell'intervento**, come dettagliate nel richiamato parere; dovrà esserne data evidenza negli atti di formale approvazione del progetto esecutivo nonché negli atti correlati alla realizzazione dell'intervento;
- per quanto alla comunicazione prot. 27548 del 20/06/2025 di **Italgas Reti s.p.a.** si prende e da' atto che la documentazione progettuale trasmessa comprensiva della stima economica degli interventi, reca le definizioni di dettaglio richieste, per la individuazione e risoluzione delle interferenze e che comunque prima del materiale avvio dei lavori l'esatta ubicazione delle condotte gas presenti nel sottosuolo sarà definita mediante l'utilizzo del georadar e, dove occorrente, subordinatamente alle indicazioni del Referente dell'Unità Tecnica competente; pertanto **le indicazioni impartite attengono le fasi esecutive dell'intervento**, come dettagliate nella richiamata nota; dovrà esserne data evidenza negli atti di formale approvazione del progetto esecutivo nonché negli atti correlati alla realizzazione dell'intervento;
- Gli elaborati grafici ed economici del progetto esecutivo devono essere aggiornati nel complesso, per le correlate modifiche, alla soluzione di disposizione di aiuole e parcheggi come positivamente valutati dalla SABAP ed acquisiti al protocollo dell'Ente in data 17/07/2025 prot. 35861, inoltrati in pari data alla SABAP.

Vista la Legge 241/1990 e ss.mm.ii.;

Visto il D.Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000 e ss.mm.ii.

DETERMINA

- **DI ADOTTARE** la seguente determinazione di conclusione POSITIVA CON PRESCRIZIONI della Conferenza di servizi decisoria ex art.14, comma 2, e 14-bis della Legge 7 agosto 1990, n. 241, come sopra indetta e svolta, riportandosi alle posizioni manifestate dalle Amministrazioni/Enti/Società invitati, nell'ambito della presente conferenza, come sopra chiaramente riportate e di seguito riassunte, acquisendo i relativi atti di assenso, i pareri, le concessioni, le autorizzazioni, le licenze, i nullaosta comunque denominati, richiesti dalla normativa vigente ed espressi dalle amministrazioni, autorità e gestori interessati, per l'approvazione della progettazione esecutiva ad esito della valutazione di compatibilità dell'intervento con gli strumenti di tutela del territorio, con i vincoli, e con i sottoservizi ricompresi nell'area di intervento:
 - *Negli atti di approvazione del progetto esecutivo, nonché negli atti correlati alla realizzazione dell'intervento, dovrà essere data evidenza che prima dell'inizio dei lavori devono essere avviati preliminari contatti con la SABAP per le attività di concerto prescritte e dettagliate nei sopracitati pareri nonché con gli Enti gestori per la definizione operativa delle attività riferibili alle interferenze con i relativi sottoservizi;*
 - *Obbligo di verifica triennale delle alberature impiantate, con sopralluogo congiunto da richiedere alla SABAP a cura dell'Ente;*
 - *Dovrà procedersi con separata procedura in step immediatamente successivo, a coadiuvare la proposta progettuale per le componenti inerenti la gestione del verde, con prestazioni specialistiche rese da agronomo*
- **DI DARE ATTO** che la determinazione è immediatamente efficace, ai sensi dell'art. 14-quater comma 3 della Legge n. 241/1990;
- **DI DARE ATTO** che ai sensi dell'art. 14-quater comma 4, i termini di efficacia di tutti i pareri, autorizzazioni, concessioni, nulla osta o atti di assenso comunque denominati acquisiti nell'ambito della Conferenza di servizi decorrono dalla data di comunicazione della presente. A tal fine si dispone che copia della presente Determinazione sia trasmessa in forma telematica alle Amministrazioni ed ai soggetti che per legge devono intervenire nel procedimento, ed ai soggetti nei confronti dei quali il provvedimento finale è destinato a produrre effetti diretti, ai loro rispettivi indirizzi;
- **DI PUBBLICARE** il presente atto, unitamente ai pareri pervenuti sul sito Internet istituzionale – sezione amministrazione trasparente - e presso l'Albo Pretorio online della Città di Roseto degli Abruzzi;
- **DI PRECISARE** che la presente determinazione non comporta impegno di spesa o accertamento di entrata, né riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'ente.

Avverso il presente atto è ammesso ricorso davanti al Tribunale Amministrativo Regionale entro 30 giorni dalla notifica del presente atto ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni.

Gli atti inerenti il procedimento sono depositati presso il Settore II, accessibili da parte di chiunque vi abbia interesse secondo le modalità ed i limiti previsti dalle vigenti norme in materia di accesso ai documenti amministrativi.